Ministero dell'Istruzione
Istituto comprensivo
EMPOLI OVEST

I. C. - EMPOLI OVEST - EMPOLI (FI)
Prot. 0019550 del 31/10/2022
IV-5 (Entrata)

AmbienTiAmoci 2022-2023

Progetto multi disciplinare di educazione alla salute, al benessere e all' ambiente

*

Scuola dell'infanzia e primaria

"DALL'ORTO ALLA TAVOLA, E VISSERO FELICI E…..SANI."

COORDINATRICE: Docente M.Letizia Scrivano

"Questo è il bello dell'orto, la sua continua mutevolezza e diversità. E se anche non siete particolarmente inclini alla contemplazione, l'orto presenta un altro grande valore: una funzione didattica straordinaria per comprendere il

funzionamento della vita sul pianeta Terra”

Quest’anno abbiamo deciso di riproporre l’orto a scuola. Ci è sembrato importante riproporre questaesperienza perché…

● l’orto ci costringe gentilmente a guardare dove a scuola non guardiamo mai, su tra le nuvole e giù tra le zolle;
● a pensare in termini di stagioni,

● a sporcarci le mani con la terra,

● a imparare regole nuove,

● a dosare forza e delicatezza,

● a prenderci cura dell’altro.

DESCRIZIONE

Il progetto ORTO si pone in continuità verticale con il progetto “ VIVERE IL GIARDINO” della scuola secondaria di primo grado dello stesso istituto e ne condivide alcune finalità principali: vivere il “fuori” offre un surplus unico di sensorialità, mette i bambini emotivamente a loro agio, li rende più liberi di muoversi, di creare e di pensare, costruendo il substrato per apprendimenti attivi. La natura diventa unostrumento che sostiene l’inclusione, la relazione e la socializzazione tra le persone.

La coltivazione di un orto, porta con sé valori di conoscenza e di rispetto dell’ambiente, stimola il lavoro di gruppo e della condivisione sociale.

La pratica dell’orto consente infatti di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il conoscere, sperimentare,utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell’ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica.

Nell’orto impareremo a conoscere e rispettare il terreno, diventeremo più pazienti aspettando le prime piantine, più cooperativi, gomito a gomito, in un rettangolo di terra.

Questo progetto e’ correlato al “VIVERE SANI E FELICI” come si legge nella seconda parte del titolo, perché mira a promuovere il benessere fisico e psichico, attraverso l’educazione a una sana alimentazione che possa stimolare e modificare atteggiamenti e comportamenti alimentari corretti.

FINALITA’

“Imparare facendo”, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

RISULTATI ATTESI

- Creare attività attraverso le quali gli alunni siano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e lamanipolazione.

- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di
appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabilein tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa.

- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili alterreno: i lombrichi. Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.

- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui cinutriamo;

- Stimolare i rapporti intergenerazionali.

- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione escambio.

- Educare al bello, all'armonia, all'ordine

STRUMENTI

Materiale di facile consumo

a) Terriccio, bulbi da fiore e da orto, semi, piantine, piante aromatiche, sacchi di plastica.

b) Cartoncini bristol, colori, pennarelli, risme di carta, cartucce per stampanti, inchiostro per fotocopiatrice,materiale per sviluppo foto, CD multimediali. Attrezzature

a) guanti da giardinaggio, zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma, irrigatore a pioggia completo di attacco, vasetti di materiale di recupero. b) Vermiera.

Sussidi didattici

a) microscopio.

b) lente d'ingrandimento

RISORSE UMANE

Docenti Scuola Primaria e infanzia –Istituto comprensivo Empoli ovest

-Nutizionista

-Enti locali

Scuola secondaria di I grado "F. Busoni"

Vivere il giardino *2022-23*

Coordinatrice: Prof.ssa A. PUCCI

PREMESSA

Il Progetto *Vivere il giardino* ha restituito a tutta la comunità scolastica lo spazio esterno poco utilizzato fino ad allora.

Nei cinque anni di vita del progetto l'ampia area che circonda i 4 lati dell'edificio della nostra scuola si è trasformata a tutti gli effetti in luogo didattico e di sperimentazione, di benessere, di confronto e di inclusione/integrazione per tutti (anche per noi insegnanti!), ambiente di apprendimento e anche di potenziamento dell'attività fisica-sportiva. In questo ultimo caso, lo è stato al di sotto delle nostre aspettative.

Il *leitmotiv* che ci ha guidato è la consapevolezza che lo stare all'aria aperta ha effetti benefici sulle capacità attentive e di concentrazione e in generale sulla salute, soprattutto nel periodo di pandemia e post pandemia che stiamo e abbiamo vissuto.

Nel nostro Progetto il giardino è stato "pensato" e "ripensato", in un *working in progress* continuo, senza che le diverse azioni messe in essere siano arrivate a una conclusione definitiva.

Gli obiettivi e le finalità del Progetto sono, oltre a quelli strettamente scientifici di approfondimento degli aspetti ecologici e floristici del verde, della bellezza delle tecniche artistiche applicate agli spazi di vita e dell'illustrazione di concetti multidisciplinari, anche quelli di educazione civica. Gli alunni coinvolti nella progettazione, manutenzione e cura degli spazi comuni, diverranno cittadini responsabili e sentiranno la scuola come habitat di comunità.

Occorre sottolineare anche che ogni iniziativa volta al miglioramento estetico-funzionale del giardino, diventa un'azione di riqualificazione della Scuola "Busoni" nella sua interezza, in quanto parte del quartiere, utile all'intera comunità scolastica del comprensivo (almeno a quella limitrofa), al territorio e alla cittadinanza.

Un semplice sopralluogo negli spazi esterni, tuttavia, fa emergere ancora molte criticità che necessitano di interventi e di una manutenzione costante da parte dell'Amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, per rendere la fruizione del giardino agevole e sicura.

La realizzazione di impianti sportivi come la pista di salto in lungo, già progettata dalla classe 3 O dell'anno 2018/2019, o altre infrastrutture, sarebbe auspicabile, per potenziare l'attività motorie outdoor.

Il progetto si sviluppa in molteplici azioni di respiro multidisciplinare che si esplicano nella duplice finalità fondativa del nostro Istituto: inclusività e potenziamento.

AZIONI

1.La ricreazione
Classi coinvolte: tutte
Insegnanti: di sorveglianza durante le ricreazioni
Tempo: tutto l'anno

Nella nostra scuola è prevista l'uscita all'esterno dell'edificio durante le due ricreazioni. L'uscita in giardino è diventata ancora più importante per ridurre la eventuale concentrazione della carica virale nelle aule.

Il giardino è stato suddiviso in aree contrassegnate con un numero alle quali ogni classe è assegnata. I docenti devono provvedere a un'attenta sorveglianza degli alunni, facendo attenzione anche al mantenimento del decoro del giardino e alla pulizia delle scarpe degli alunni negli appositi zerbini al momento del rientro.

2.La cura del giardino (pulizia degli spazi)
Classi coinvolte: tutte
Insegnanti: di Scienze
Tempo: da ottobre a giugno

Ogni classe, una volta o due l'anno, a turno, durante l'ora di scienze, provvede, opportunamente equipaggiata con presidi di sicurezza, a raccogliere e differenziare i rifiuti presenti nell'area del giardino accumulati durante la ricreazione, seguendo un calendario.

Quest'azione, che viene svolta dai ragazzi con molto piacere, può rientrare nelle attività di educazione civica proprio per la sua valenza fortemente educativa.

3. Progettazione-realizzazione

Classi coinvolte: 2B, 3B, 3C, 2F, 3F,
Insegnanti: Prof.ssa A. Zarantonello, Prof.ssa B .Papa; Prof. Valori; Prof. Bagni
Tempo: da novembre a giugno

AULA OUTDOOR, VERNICIATURA SGABELLI/PANCHINE E TAVOLI

Anche quest'anno scolastico intendiamo continuare l'opera di riqualificazione degli spazi e degli arredi del giardino, ultimando l'aula *outdoor* e incrementando le strutture per ospitare gli alunni durante le attività didattiche all'esterno.

Gli alunni si impegneranno nella decorazione delle panchina e dei tavoli in piccoli gruppi coinvolgendo gli alunni con disabilità insieme ai loro compagni.

REALIZZAZIONE DI UN MURALES

Per quanto riguarda la realizzazione di un murales su una parete esterna della scuola, si prevedono alcune fasi: la progettazione secondo un determinato soggetto scelto dalla classe (che potrebbe essere per esempio l'Agenda 2030) e la sua successiva ed effettiva concretizzazione anche con l'ausilio di esperti esterni.

DECORAZIONE AULA-CONTAINER ESTERNO

Gli alunni di alcune classi lavoreranno e produrranno in orario curricolare durante le discipline letterarie, testi di diverso tipo e con diversi temi come slogan, poesie,

pensieri, ecc.., da riportare poi sulle pareti del container. Questa azione avrebbe il duplice scopo di "personalizzare" e armonizzare nel contesto esterno l'aula-container che è stata collocata nel giardino durante la pandemia per mancanza di spazi.

PROGETTAZIONE CASSETTE PER NIDI DI UCCELLI!!!

.

4. Mi prendo cura del verde
Classi coinvolte: 1C, 2C, 1F, 2F, 2 G
Insegnati: Prof. Giglioli, Prof.ssa Papa, Prof. Valori, Prof. Saccone, P. Pucci; Prof.ssa Fabbri
Tempo: da novembre a maggio

Negli anni passati è stata ripristinata l'aiuola delle piante officinali arricchendola ulteriormente di essenze e piantando altre piante anche in altri angoli .

Ogni pianta è stata classificata e corredata di un cartellino con il nome scientifico e comune e la famiglia di appartenenza.

E' nostra intenzione continuare questa attività di manutenzione e di ampliamento della varietà del verde organizzato in aiuole tematiche, corredate di spiegazione.

Nello stesso tempo anche utilizzare il giardino per attività di coltivazione "informale": semina, produzione di talee e messa in dimora per un piccolo orto invernale (a titolo dimostrativo), annaffiatura delle piante, coinvolgendo anche e soprattutto gli alunni con disabilità e disagio.

Attrezzare l'aiuola con un sistema di irrigazione automatica per garantire la sopravvivenza estiva delle piante anche nel periodo estivo.

5.Gioco-sport

Il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture sportive del giardino permetterebbero di potenziare le attività sportive mattutine e pomeridiane (Progetto "Gioco Sport").

La scuola infatti pur essendo dotata di due palestre ("piccola" e "grande") non possiede nessuna attrezzatura per le attività di atletica leggera.

Tali impianti potrebbero essere utilizzati dai bambini delle scuole primarie vicine, facenti parte dello stesso istituto, il Comprensivo Ovest.

Ci siamo attivati con L'Amministrazione Comunale, Assessore allo sport, per la realizzazione di una pista per il salto in lungo (già progettata nell'as 2018/19) e il miglioramento del fondo del campo di basket già presente.

6.Green-peer education

Classi coinvolte: classi seconde e terze
Insegnanti: Prof.ssa A. C. Marconi, Prof.ssa M.L .Papa; Prof. Casilli; Prof.ssa Cioli; Prof.ssa Pucci; Prof.ssa Caputo; Prof.ssa C. Fabbri
Tempo: novembre- maggio

Nella nostra scuola esiste un gruppo di alunni provenienti dalle classi terze e seconde chiamati *green peer educator*. I primi (senior) ogni anno "passano il testimone" a quelli delle classi seconde. L'idea di fondo nel reclutamento del gruppo è stata quella di coinvolgere e responsabilizzare (affiancati da un/una compagno/a competente) quei ragazzi più fragili negli apprendimenti, che spesso nelle classi si sentono fuori dal gruppo, dando loro l'opportunità di approfondire alcune tematiche trasversali con ricadute non solo sugli apprendimenti cognitivi, ma anche sullo sviluppo sociale dell'intero gruppo classe.

Questo gruppo eterogeneo per età e livelli di competenza, dopo un'adeguata ricerca-azione, sulle tematiche ambientali, "restituisce" *peer to peer* agli altri alunni della scuola, i risultati raggiunti.

Dall'a.s. 2020/21 la *green peer action* si è arricchita di contenuti multilingue e del supporto degli insegnanti di lingue straniere (metodologia CLIL). I risultati raggiunti sono stati comunicati all'intera comunità scolastica non solo in italiano ma anche nelle lingue studiate nella nostra scuola (inglese, tedesco, francese, spagnolo).

L'anno scorso, dopo aver decorato i contenitori per la raccolta del materiale organico, gli alunni hanno realizzato un video per spiegare come differenziare i rifiuti a scuola. I contenuti del video sono stati tradotti e registrati in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Successivamente i *green peer educator* hanno presentato il video, in tutte le classi. Il video è visionabile anche nel sito della scuola.

Quest'anno nel primo quadrimestre i peer educator di terza presenteranno il video nelle classi prime e realizzeranno un videogioco per verificare se ne sono stati compresi i contenuti.

Nel secondo quadrimestre i nuovi *green peer educator* delle classi seconde si occuperanno dello stringente problema del consumo d'energia e del bisogno di mettere in atto comportamenti volti al risparmio energetico. Sarà previsto un alunno per classe con la funzione di vigilare sulla riduzione degli sprechi.

7. L'albero dove crescono le storie

Classi coinvolte: 2A, 2C, 3C, 3G, 1E, 2I
Insegnanti: Prof.ssa Nesta; Prof.ssa Nocerino, Prof.ssa Ferone, Prof.ssa Neri
Tempo: da novembre a giugno

L'albero delle storie è il punto di aggregazione, di riflessione e di discussione del giardino, dove le classi si alternano con l'obiettivo di riscoprire il piacere di trascorrere del tempo all'aria aperta, godendo la bellezza dello stare insieme in un contesto diverso, anche ludico, lasciandosi trasportare ed emozionare in un mondo di storie (in prosa e in versi). Verranno attaccati all'albero i lavori realizzati dai ragazzi (disegni, poesie, frasi, pensieri…).

Inoltre in occasione delle diverse giornate dedicate a specifici temi (per esempio la giornata contro la violenza di genere, o sull'autismo, ecc…) l'albero sarà "vestito" con i colori e gli slogan dedicati.

8. Matematica in giardino
Classi coinvolte: 2F, 3F, 2G, alunni che frequentano il pomeriggio
Insegnanti: Prof.ssa Papa, Prof.ssa Pucci, Prof.Valori
Tempo: da novembre a giugno

Con questa azione si vuole migliorare la percezione degli alunni nei confronti della matematica vista di frequente più come una sorta di astratta ginnastica mentale che come una disciplina utile per risolvere problemi di tipo pratico e attivare occasioni all'aperto per interiorizzare i concetti.
L'anno scorso, per esempio, è stata realizzata dalla 3 f nel vialetto d'ingresso la linea dei numeri relativi per interiorizzare più facilmente le operazioni di addizione e sottrazione con i numeri con il segno.

GIARDINO PITAGORICO

Questa nuova iniziativa si colloca di preferenza nelle attività da proporre alle classi prime ed alle seconde. Il Teorema di Pitagora viene solitamente affrontato in seconda ma gli alunni del primo anno potrebbero collaborare nella fase di scelta delle specie botaniche da inserire nei giardini pitagorici (attraverso la messa a dimora di piante prodotte da talee grazie all'utilizzo di ormoni radicanti). La scelta dovrebbe tenere conto dell'esposizione solare e di valutazioni come (periodi di fioriture, disponibilità idrica, pH del terreno, possibili azioni correttive e migliorative della qualità dei terreni scelti per l'impianto).
Le proposte della classe prima ottenute con il loro studio presentano la propria proposta al gruppo di alunni della classe seconda che realizzeranno materialmente l'aiuola pitagorica scegliendo la proposta più completa.
Gli strumenti per la realizzazione del giardino pitagorico consistono esclusivamente di una corda. I ragazzi la utilizzeranno, facendo dei nodi a distanze regolari per misurare le lunghezze delle aiuole che avranno angoli retti perfetti. Le aiuole potrebbero riprodurre la dimostrazione geometrica del teorema di Pitagora (costruendo aiuole quadrate sui cateti e sull'ipotenusa di un triangolo rettangolo), collocandovi al loro interno piante o piastrelle.

STRUTTURE DA REALIZZARE O RIQUALIFICARE

- Rifacimento manto del campo da basket già esistente (lato sud giardino)
- Aiuole per la coltivazione
- Recinzione lato ovest
- Pista per il salto in lungo
- Potatura di alcune piante e di siepi

MATERIALI DA ACQUISTARE

- Cassoni da riempire di terriccio
- terriccio
- Piantine da trapiantare rampicanti
- 2 alberi di ulivo
- 4 Panchine
- 30 sedie pieghevoli da usare all'aperto
- 1 gazebo
- Vernici da legno
- Spray colorati
- Guanti in plastica
- Pinze per raccogliere i rifiuti
- 2 Tavoli da ping-pong
- Stazione meteorologica
- 50 mattonelle (18 di un colore + 32 di un altro colore)